

1. AREA TEMATICA

Area Salute Mentale Adulti.

2. TIPOLOGIA DI STRUTTURA/TIPO DI INTERVENTO

Centro di Socializzazione "Proviamoci"

Riferimenti normativi:

Deliberazione Giunta Regionale del 2 dicembre 2013 n.1017 "Linee di indirizzo metodologiche regionali sulla psicoeducazione orientata al "recovery" in salute mentale";

Deliberazione Giunta Regionale del 15 ottobre 2008 n. 800 "Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari" Azione B.2. Favorire l'attività fisica per le persone portatrici di disagio e disturbo mentale.

3. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Gestione delle attività di Empowerment, Mutuo Aiuto e Socializzazione rivolte alla Recovery individuale e collettiva.

Attività caratterizzanti la prestazione

- Stimolare e supportare l'utente rispetto all'acquisto delle derrate alimentari e alla preparazione dei pasti;
- Collaborare ad attività di socializzazione di singoli e gruppi;
- Proporre momenti di socializzazione, stimolando la partecipazione degli utenti;
- Stimolare ed aiutare la persona alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative, manifestazioni sia sul territorio che in ambito residenziale;
- Uscite motivate da attività esterne alla residenza, comprese quelle relative all'animazione;
- Utilizzare linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative;
- Rapportarsi con dinamiche relazionali appropriate all'utente;
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Collaborare alla verifica della qualità dei servizi;
- Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione;
- Collaborare alla programmazione degli interventi assistenziali e alla loro attuazione;
- Collaborare alla attuazione di sistemi di verifica degli interventi.

4. DURATA CONTRATTUALE

La durata contrattuale è stabilita in anni tre (3) oltre all'eventuale rinnovo per un massimo di ulteriori tre (3) anni attivabile su richiesta dell'Azienda Sanitaria Toscana Nord Ovest -Zona Livornese.

5. DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI

I destinatari dei percorsi saranno tutti utenti in carico al UFSMA e tutti interessati e/o giudicati pronti ad intraprendere un percorso di Recovery. Essi potranno essere proposti dal UFSMA o dallo stesso soggetto che si aggiudicherà la gara. Gli inserimenti degli utenti nei percorsi saranno discussi dal soggetto aggiudicatario con l'operatore individuato dal Responsabile UO SMA.

6. NUMERO UTENTI

Una media di 150 utenti così divisi:

40 persone in percorsi riabilitativi orientati alla recovery in stretta collaborazione con il personale USL coinvolto e appartenente alla Zona Livornese;

110 persone coinvolte in attività di socializzazione, movimento ed organizzazione del tempo libero in carico al servizio di Salute Mentali Adulti della USL Nord Ovest.

7. OBIETTIVI

Il Centro di Socializzazione "Proviamoci" deve essere in grado di attivare, secondo il modello della Recovery politiche di salute mentale comunitaria e valorizzazione delle esperienze di Recovery individuale e collettiva che si basano sulle metodologie di Empowerment e di Mutuo Aiuto.

Per garantire tali finalità il Centro dovrà occuparsi di 5 Aree:

1. Tutela e Comunicazione sociale (Lotta alla discriminazione e allo stigma)
2. Mobilitazione della Comunità (Intervento di Rete con soggetti formali ed informali)
3. Partecipazione alla vita della comunità (Diritti di Cittadinanza)
4. Promozione dei gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto
5. Organizzazione dei soggetti svantaggiati per disabilità

L'operatore economico dovrà definire come intende garantire nelle suddette 5 Aree i seguenti percorsi:

- a. Percorso di Recovery individuale
- b. Percorso di Auto Mutuo Aiuto
- c. Percorso di Socializzazione

8. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE

Per il raggiungimento degli obiettivi l'aggiudicatario dovrà espletare le attività caratterizzanti la prestazione secondo la suddivisione delle competenze riportata nel prospetto sottostante

La tabella riporta nella colonna "Competenza" le attività a carico dell'appaltatore e quelle a carico della struttura USL con l'indicazione delle modalità di svolgimento.

In relazione ad ogni prestazione richiesta all'appaltatore il capitolato riporta gli standard prestazionali che devono essere rispettati nello svolgimento delle stesse.

Attività caratterizzanti la prestazione	Competenza	Modalità di svolgimento	Operatori impiegati
- Supporto all'assistenza riabilitativo-educativa nei percorsi di empowerment individuale e di gruppo	RICHIESTA ALL'APPALTATORE	<p>1) Accoglienza e primo ascolto: E' una funzione di ascolto e orientamento alle diverse proposte del Centro di Socializzazione "Proviamoci". E' rivolta agli utenti dei CSM. Si prevede l'utilizzo di utenti esperti in qualità di operatori e di volontari opportunamente formati.</p> <p>2) Auto aiuto: Nell'attività di accoglienza del nuovo venuto e di promozione della rete deve essere impiegato almeno un utente esperto.</p> <p>3) Attività di laboratorio: scrittura e addestramento all'uso dei social network, montaggio video/attività di documentazione e archiviazione, piccola falegnameria e meccanica, cucina per la vita indipendente.</p>	Tenuto conto della natura del progetto di Recovery, nella gestione del Centro Proviamoci, dovranno essere impiegati, in modo prevalente, utenti ed ex utenti esperti nella facilitazione sociale e

- 4) **Attività ludico organizzata:** gruppo di lettura, giochi di ruolo, attività di socializzazione, attività di pratica del Calcio della squadra del servizio psichiatrico denominata "Triglia", attività sportive varie
- 5) **Attività di pulizia.**
- 6) **Attività di segreteria organizzativa:** cura della comunicazione interna ed esterna rispetto ai progetti di potenziamento individuale e collettivo, input dati sistema informativo.
- 7) **Azioni antistigma con le scuole medie superiori:** azioni rivolte alle scuole medie superiori di Livorno che prevedano l'organizzazione di esperienze di condivisione di più giorni tra pazienti UFSMA e studenti nell'ottica della riduzione dello stigma, della ridefinizione del pregiudizio e del passaggio di informazioni utili a scopo preventivo nel campo del disagio mentale.
- 8) **Attività di valutazione della qualità dei servizi del sistema Locale di Salute Mentale (Zona di Livorno):** l'attività deve prevedere il coinvolgimento di utenti esperti formati alla ricerca di valutazione e capaci di collaborare con il personale USL coinvolto: il sociologo del Centro, gli operatori dell'SPDC.
- 9) **Attività varie:** Servizio Biblioteca, Attività di vela, programmata annualmente e articolata in uscite giornaliere e in crociere di più giorni nell'Arcipelago Toscano e Alta Corsica
- 10) **Uscite serali programmate** con gli utenti con utilizzo di mezzi di trasporto
- 11) **Attività di rete nazionale ed internazionale:** tra i servizi ed il mondo del terzo settore coinvolto in percorsi di recovery individuale e collettiva. L'attività di rete dovrà costruire scambi fisici tra pazienti e momenti formativi per operatori e utenti coinvolti.
- 12) **Produzione di materiale audio e video:** utilizzabile nei percorsi anti stigma
- 13) **Progettazione di una campagna triennale di comunicazione interna ed esterna:** volta a favorire la corretta informazione del funzionamento del sistema locale di salute mentale
- 14) **progettazione di almeno un'azione triennale di promozione della salute pubblica con particolare riferimento alla salute mentale**
- 15) **progettazione del tempo libero:** di almeno 40 week end annui favorendo l'organizzazione in autonomia di uscite del fine settimana e garantendo almeno 40 uscite in furgone per quegli utenti non capaci di muoversi e svagarsi in autonomia. Le uscite con accompagnamento dovranno svolgersi o il sabato o la domenica.
- 16) **garantire l'apertura della sede** per almeno 30 ore a settimana e programmare attività distribuite su almeno sei giorni a settimana.

nel lavoro di mutuo aiuto alla pari. Nel Progetto dovrà essere specificato per quali attività si intende avvalersi di personale a titolo volontario e per quale invece si prevede di utilizzare personale esperto in qualità di istruttore non essendo disponibili utenti esperti con specifiche competenze per quelle attività.

Per l'effettuazione delle attività specifiche dell'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori che abbiano un'esperienza nel settore della riabilitazione orientata alla recovery. L'inquadramento professionale degli operatori può articolarsi in tutte le categorie previste dalla legislazione nazionale che siano giustificabili con le attività proposte nel progetto-offerta. Il personale impiegato, all'inizio della prestazione lavorativa, dovrà già possedere una comprovata formazione specifica nell'ambito dei percorsi di recupero orientati alla recovery (la formazione successiva è a carico

		<p>Tali attività devono inoltre essere articolate, a seconda dei progetti terapeutici, individualmente o in piccolo gruppo, in sede o sul territorio e con l'utilizzo di strumenti e materiali concordati con i referenti UFSMA.</p>	<p>dell'aggiudicatario). Inoltre il concorrente è tenuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla formazione del personale su indirizzi clinici concordati con la UFSMA - a garantire la adeguatezza degli operatori in rapporto alla tipologia particolare dell'utenza.
<p>Attività di progettazione e verifica dei percorsi riabilitativi individuali in collaborazione con l'équipe di presa in carico</p>	<p>SVOLTA DALLA STRUTTURA USL</p>	<p>Effettuata dal micro-sociologo e dal Tecnico della riabilitazione USL presenti nel Centro. Entrambe le figure sono presenti full time nel Centro. L'attività di progettazione dei percorsi riabilitativi viene elaborata dal personale USL del Centro Proviamoci in stretta collaborazione con l'équipe di presa in carico dei pazienti appartenenti ad uno dei CSM Livornesi. Questo tipo di attività si riferisce ad un massimo di 40 pazienti all'anno.</p> <p>Fasi dell'attività di progettazione del percorso di recovery:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) comunicazione con il medico psichiatra del paziente proposto per la presentazione della persona da inserire e per la definizione delle aspettative riabilitative; 2) incontro con il paziente da inserire per la valutazione delle sue competenze e delle sue aspettative rispetto all'inserimento; compilazione della proposta del progetto di recovery; 3) riunione con il personale del Centro, lo psichiatra proponente ed il paziente per la discussione e la firma congiunta del progetto di inserimento. <p>Fasi dell'attività di valutazione dell'inserimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ogni 30 giorni, il paziente inserito può chiedere di riformulare gli obiettivi del progetto di inserimento e rimodulare la sua attività concordandola con il responsabile del Centro. 2) Al bisogno o ogni sei mesi dall'inserimento, il responsabile del Centro si incontra con lo psichiatra inviante per valutare il percorso di inserimento. In caso di necessità, l'incontro con gli operatori USL 	

		<p>del Centro e con il paziente può essere richiesto dallo psichiatra inviante in ogni momento.</p> <p>3) Ogni anno viene riprogettato l'inserimento seguendo la procedura del nuovo inserimento per evitare qualsiasi forma di automatismo nella presa in carico.</p> <p>4) Il percorso di recovery può durare al massimo due anni ad eccezione di quei casi che vengono segnalati dagli psichiatri invianti.</p>	
Attività di coordinamento, di interfaccia con i CSM, di progettazione e verifica dei percorsi di empowerment comunitario	SVOLTA DALLA STRUTTURA USL	<p>Effettuata dal micro-sociologo e dal Tecnico della riabilitazione USL presenti nel Centro.</p> <p>Le azioni di socializzazione, di promozione della salute e le campagne di comunicazione vengono progettate dagli operatori USL del Centro in accordo con il responsabile dell'Unità Funzionale Salute Mentale Adulti. Ogni anno viene presentato al responsabile UFSMA il piano di dettaglio delle azioni di comunità che si intendono svolgere</p> <p>Per le attività di socializzazione possono essere proposti tutti i pazienti seguiti da un servizio di salute mentale adulti della Nord Ovest. Gli operatori USL del Centro in collaborazione con il personale del soggetto che si aggiudicherà la gara ha la responsabilità di valutare l'opportunità di inserire o meno ogni singolo paziente.</p>	

Le indicazioni sulle linee assistenziali e sulla impostazione dei progetti individuali verranno forniti dalla U.F.S.M.A. nell'ambito delle funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico istituzionale delle attività socio-assistenziali nel loro complesso; l'UFSMA manterrà la funzione di invio del paziente, di impostazione generale del trattamento, di dimissione, di indirizzo e di verifica costante della esperienza terapeutica. Il collegamento tra gli operatori della ditta aggiudicataria e il personale UFSMA avverrà attraverso la funzione di coordinamento svolta dal Dirigente USL presente nel Centro.

9. ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

Per lo svolgimento delle prestazioni di cui al punto 8 della presente scheda sono richieste attività e prestazioni di supporto connesse allo svolgimento dei servizi, i cui costi sono totalmente a carico dell'aggiudicatario.

Si riportano nella tabella sottostante le attività/prestazioni richieste per il servizio

In riferimento ad ogni attività/prestazione richiesta il capitolato riporta gli standard prestazionali che l'appaltatore dovrà rispettare nello svolgimento delle stesse.

Attività e prestazioni di supporto	Richiesta
Beni per i laboratori utilizzati nei percorsi riabilitativi	SI
Fornitura materiale (carta, stampanti ecc)	SI
Pulizie e Interventi di sanificazione	SI

Fornitura e Lavaggio biancheria utilizzata nei laboratori	SI
Disinfestazione e derattizzazione	NO
Smaltimento rifiuti urbani/speciali	SI
Messa a disposizione al bisogno di idoneo automezzo per spostamento programmato di piccoli gruppi di pazienti per attività all'esterno della struttura (gite, uscite...)	SI
Attività e sostenimento delle spese legate all'espletamento della attività essenziali es. per gite, uscite e programmi di attività, comprese quelle che comportino pagamento di biglietti di ingresso, consumazione dei pasti al di fuori della struttura e simili	SI
Tenuta della documentazione	SI
Implementazione sistema informativo	SI

10. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Si rinvia a quanto indicato nel punto 8 della presente scheda.

11. STRUTTURA E PRESTAZIONI RELATIVE AL SUO UTILIZZO

Gli spazi della struttura sono messi a disposizione dalla Azienda USL Toscana Nord Ovest e consistono nelle stanze attualmente utilizzate dal Centro Proviamoci situate in via San Simone n. 9. Come indicato da planimetria allegata: laboratorio falegnameria 50,8 mq, ingresso 6mq, servizi 19,6 mq, ufficio 41 mq, corridoio 9,6 mq, ufficio 29,7 mq, ufficio, 27,2 mq, ripostiglio 15 mq, ripostiglio 12,5 mq, cucina 15,6 mq, uso del giardino posteggio.

Si riportano nella tabella sottostante le prestazioni richieste per l'utilizzo della struttura.

In riferimento ad ogni prestazione richiesta il capitolato riporta gli standard prestazionali che l'appaltatore dovrà rispettare nello svolgimento delle stesse.

Prestazioni relative all'utilizzo della struttura	Richiesta all'appaltatore	Note
Manutenzione ordinaria	SI	
Manutenzione Straordinaria	NO	Effettuata dalla Azienda USL Toscana N/O
Utenze, tariffe, tasse	SI	I costi delle utenze saranno sostenuti dall'Azienda USL Toscana N/O. In sede di avvio del servizio, a seguito di apposito regolamento condominiale, saranno indicati i costi delle utenze da addebitare all'appaltatore. In base ad un'analisi che tiene conto dei mq degli spazi

		dedicati al presente appalto e dei costi storici, il costo delle utenze stimato su base annuale é pari a euro 5.250,00. Tale cifra é solo una stima del costo delle utenze in quanto lo stesso sarà addebitato sulla base dei costi effettivi per la durata di validità del contratto
Sostituzione/reintegro arredi e attrezzature	SI	

12. INFORMAZIONI PER SOPRALLUOGO ED INFORMAZIONI TECNICO SANITARIE

Referente:

Paolo Pini

E-mail paolo.pini@uslnordovest.toscana.it

13. VALORE ECONOMICO ANNUALE INTERVENTO

Il valore economico annuale presunto del servizio è di € 152.400, importo onnicomprensivo (Iva inclusa se dovuta).

14. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest della zona di Livorno corrisponderà all'aggiudicatario il corrispettivo risultante dalla gara in soluzioni rateali mensili corrispondenti ad 1/12 (con eventuale conguaglio delle ore a fine anno in caso di prestazioni quantitativamente inferiori a quanto indicato nella presente scheda) o superiori a seguito di espressa richiesta da parte dell'azienda. In accordo tra le parti le rate mensili potranno essere liquidate con modalità diversa rispetto ad 1/12 fino all'importo massimo dovuto all'appaltatore

15. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE

Dott. Paolo Pini paolo.pini@uslnordovest.toscana.it

16. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP)

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina il Dr. Franco Bensa Responsabile Unico del Procedimento.